

Radici solide e sguardo rivolto al mondo

Come Besidetechn trasforma il talento calabrese in innovazione digitale. Una storia di competenze, tecnologia, territorio e visione, un'azienda nata dove il merito ha avuto spazio

Besidetechn nasce e cresce in quella che i fondatori amano definire la "Silicon Valley calabrese", il polo tecnologico e culturale sviluppatosi attorno all'Università della Calabria. Un luogo dove formazione, ricerca e spirito imprenditoriale hanno saputo generare opportunità per chi aveva idee e competenze.

In questo contesto, quattro giovani professionisti, cresciuti in famiglie comuni ma ricche di aspettative e fiducia, hanno studiato e sviluppato un percorso basato su istruzione, impegno e merito. Il percorso parte proprio da lì: dall'accesso a un'educazione di qualità, dalla possibilità di laurearsi in Ingegneria Informatica in un ambiente ricco di stimoli, ricerca e contaminazione culturale. Dopo esperienze professionali maturate in Italia e all'estero, arriva il momento della scelta: riportare a casa tutto ciò che si è imparato e trasformarlo in impresa. Nasce così Besidetechn: un progetto radicato nel territorio ma con lo sguardo rivolto al mondo. Con il tempo, attorno allo stesso ecosistema universitario si è formato un humus fertile di competenze, imprese innovative, collaborazioni accademiche e industriali. È in questo contesto che l'azienda trova il suo spazio di crescita, contribuendo allo sviluppo tecnologico e sociale della regione.

Nella carriera dei fondatori, un passaggio chiave è rappresentato dall'acquisizione della società in cui lavoravano da parte di un gruppo del Nord Italia: un momento che ha fatto riflettere sul valore di avere strategie di crescita radicate localmente. Quando, nel 2018, i segnali mostrano che il territorio non era realmente al centro delle priorità industriali, nasce la convinzione che solo un'iniziativa imprenditoriale autonoma avrebbe potuto liberare pienamente il potenziale del luogo e delle persone. È da questa scelta proattiva che prende vita Besidetechn.

Dai risultati alla resilienza: come il merito



regge alla prova del tempo

Besidetechn oggi registra performance finanziarie di assoluto rilievo. Ma ciò che conta, sottolineano i founder, non sono solo i risultati puntuali, bensì la loro costante riconferma nel tempo, segno di solidità e di una strategia capace di adattarsi alle sfide dei mercati digitali.

Nel 2025 l'azienda ottiene il "Premio Industria Felix de Il Sole 24 Ore", risultando prima in Calabria nel settore Ict - Servizi e soluzioni software. Un riconoscimento basato su indicatori oggettivi relativi al bilancio 2023 forniti da Cerved: sostenibilità finanziaria, affidabilità e resilienza. Se il 2023 ha portato numeri convincenti, il 2024 supera le aspettative e il 2025 si prospetta ancora più favorevole, con indicatori come l'Ebitda in forte crescita.

Un passaggio chiave è stato il Covid. Dopo una prima fase critica, Besidetechn sceglie non di resistere, ma di trasformarsi: adozione del lavoro da remoto, apertura al mercato

globale, nuovi clienti internazionali. Una crisi diventa una leva evolutiva.

Nel 2019 il 70 per cento dei clienti richiedeva ancora la presenza fisica delle risorse sui progetti: il lavoro da remoto era oggetto di trattativa, concesso raramente e solo dopo aver acquisito piena fiducia. Dal 2020 in poi lo scenario cambia radicalmente: il remote working diventa standard di lavoro, tutti si convincono che è possibile ottenere performance uguali, se non migliori, senza spostare le persone. Non è più necessario far emigrare i professionisti, la cosa più triste per un'azienda con radici in Calabria. Oggi quella trasformazione è una delle ragioni del posizionamento competitivo internazionale di Besidetechn.

Cosa fa Besidetechn

L'azienda offre: sviluppo software e architetture cloud; system integration e modernizzazione sistemi legacy; consulenza Ict altamente specialistica; staff services e team

Giovanni Santoro, Marco De Donato, Filippo Aiello e Salvatore Ciambri, soci di Besidetechn

dedicati scalabili nel tempo.

Lavora con imprese italiane e internazionali e, pur operando da un territorio distante dai grandi poli industriali, può contare su un bacino di talenti qualificato che permette di competere su scala globale.

Intelligenza artificiale, Pubblica amministrazione e Health-Tech

Negli ultimi anni Besidetechn ha investito in modo strategico nell'intelligenza artificiale. Ha sviluppato: agenti Ai per monitoraggio applicativo; sistemi di auto-intervento su anomalie software; soluzioni per la Pa che migliorano trasparenza e accesso ai dati; modelli di automazione della comunicazione. Un capitolo importante è quello sanitario. Nel progetto "Stroke 5.0", in collaborazione con l'Università della Calabria, sono stati sviluppati sistemi digitali e modelli di Ai di supporto clinico-decisionale per la gestione dell'ictus. Questa esperienza consolida le competenze health-tech e apre scenari futuri significativi, confermati anche dalla partecipazione dell'azienda al forum "Genomica e IA" nel Laboratorio Sanità 20/30 a Villa Manin, con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Predizione, analisi personalizzata per la longevità, riduzione dei tempi di intervento nelle patologie time dependent: sono questi i temi su cui si focalizzano principalmente le soluzioni e gli studi sviluppati dall'azienda e proposti come ambiti di ricerca in Ai applicata all'healthcare.

Il merito come scelta di responsabilità

Besidetechn non parla solo di innovazione. Parla di una forma precisa di merito: studiare, crescere, tornare e costruire opportunità dove prima non c'erano.

Dalla sua fondazione ad oggi, tutti i dipendenti e i collaboratori sono residenti in Calabria e l'azienda ha registrato zero dimissioni. Un dato che racconta, più di molte dichiarazioni, la volontà di trattenere talenti, offrire prospettive e costruire futuro nel territorio in cui l'azienda è nata. • LG

VISIONE E FUTURO

Besidetechn guarda avanti con un piano definito: costituire un competence center competitivo a livello europeo, capace di produrre tecnologie, servizi scalabili e know-how che generino valore per imprese, istituzioni e cittadini.

L'intelligenza artificiale, ormai parte integrante dell'azienda, è intesa come un acceleratore che libera risorse ed energie. L'adozione e lo sviluppo di strumenti all'avanguardia hanno reso la produzione più efficiente, senza sostituire l'uomo, ma liberandolo da compiti ripetitivi e ponendo come unico limite la fantasia e l'ingegno dei professionisti che la guidano e ne supervisionano il lavoro.

È una scommessa ambiziosa, ma concreta: un'azienda nata in un luogo che per troppo tempo è stato considerato marginale, e che ora prova a invertire la narrazione. L'obiettivo finale? Integrare la Calabria nei processi digitali globali, formando capitale umano, contribuendo allo sviluppo industriale e mantenendo salde radici etiche e territoriali. Non più periferia, ma origine. Non limite, ma leva. Non fuga, ma ritorno. Questo, forse, è il vero merito.

